

Formazione, Complessità, Identità professionale

EDUCARE LO SGUARDO



LA RETE DELLA VITA

Perché l'altruismo è alla base
dell'evoluzione

EDUCARE LO SGUARDO

È uno dei tre filoni dell'area «Formazione, Complessità e Identità Professionale» di ASSIMSS, che ha l'intento di formare allo sguardo sistemico tutti coloro che sono interessati a saperne di più.

Ogni recensione tratta, in coppia con un'altra, un tema cardine della sistemica. Le recensioni sono curate dai professionisti dell'associazione.

Recensione

Settembre 2018 - «F. Capra (1997). La rete della vita. Perché l'altruismo è alla base dell'evoluzione. Milano, RCS Libri»

Tema di riflessione

Sistema
Cibernetica

Curatore

Alessandra Mattiola

Chair dell'area «Formazione, Complessità e Identità Professionale» di ASSIMSS. Counsellor, psicologa clinica e trainer sistemica. Docente di Metodologia dell'educazione, Facoltà di Ostetricia, Università degli Studi di Verona.



La rete della vita

Perché l'altruismo è alla base dell'evoluzione

Fritjof Capra

Milano, RCS Libri, 1997

DA RICORDARE

- Il pensiero sistemico emerge in modo simultaneo in molte discipline a partire dagli anni '20. I momenti di svolta che hanno contribuito al cambiamento di paradigma hanno aperto ad una nuova interpretazione scientifica con implicazioni profonde su più livelli: dagli organismi, ai sistemi sociali, agli ecosistemi.
- Il cambiamento di percezione e del modo di pensare i sistemi viventi implica una lente che tenga conto dei pattern, delle connessioni, delle relazioni e del contesto per cooperare e costruire contesti sostenibili

Fritjof Capra

Fisico e teorico dei sistemi, scienziato e saggista austriaco, fondatore e direttore del Center for Ecoliteracy di Berkeley. Conosciuto in Italia, soprattutto per il libro "Il Tao della fisica", che ha ampliato gli orizzonti tra la fisica occidentale e il pensiero orientale, Capra

IMPORTANZA PER L'AREA

Formazione

“Sapere che sappiamo”: estendere la nostra cornice di riferimento scientifica e filosofica, ci permette di identificare la cognizione con l'intero processo della vita, comprensivo di percezione, emozioni e comportamenti. La formazione diventa elemento centrale per comprendere e acquisire abilità critiche per pensare in modo sistemico.

Complessità

Dalla matematica, alla fisica passando dalla biologia, il testo aiuta a districarsi e attraversare i principi fondamentali della teoria della complessità: autorganizzazione, non linearità, retroazioni e reazioni, il caos e l'effetto farfalla. Tutti principi indispensabili per avvicinarsi al pensiero sistemico.

Identità professionale

Il testo è un invito a ripensare i valori, a rifondare un'etica ecologica, sapendo che tutto è connesso e interdipendente. Creatività, cambiamento, spostamenti dell'affermazione di sé, autoosservazione, integrazione: rivedere la propria professionalità ponendo al centro il pensare in termini di relazioni, pensare per reti.



«Siamo consapevoli di essere consapevoli. Non soltanto sappiamo; sappiamo anche di sapere. E' a questa facoltà particolare della consapevolezza di sé che mi riferisco quando uso il termine "coscienza"»

«Gli anelli di retroazione sono schemi astratti di relazioni insite in strutture fisiche o nelle attività di organismi viventi. Per la prima volta nella storia del pensiero sistemico, i cibernetici fecero una distinzione chiara fra lo schema di organizzazione di un sistema e la sua struttura fisica, una distinzione che è fondamentale nell'attuale teoria dei sistemi»

«Il potere del pensiero astratto ci ha condotto a considerare l'ambiente naturale – la trama della vita- come se consistesse di parti separate, che diversi gruppi di interesse possono sfruttare. Inoltre abbiamo esteso questa visione frammentata alla società umana, dividendola in differenti nazioni, razze, gruppi politici e religiosi. Il fatto di credere che tutte queste parti – in noi stessi, nel nostro ambiente»





«L'unicità dell'essere umano consiste nella capacità di tessere continuamente la rete linguistica di cui fa parte. Essere uomini è esistere nel linguaggio. Nel linguaggio noi coordiniamo i nostri comportamenti, e nel linguaggio generiamo insieme il nostro mondo.»

«Gli anelli di retroazione sono schemi astratti di relazioni insite in strutture fisiche o nelle attività di organismi viventi. Per la prima volta nella storia del pensiero sistemico, i cibernetici fecero una distinzione chiara fra lo schema di organizzazione di un sistema e la sua struttura fisica, una distinzione che è fondamentale nell'attuale teoria dei sistemi»

«Il potere del pensiero astratto ci ha condotto a considerare l'ambiente naturale – la trama della vita- come se consistesse di parti separate, che diversi gruppi di interesse possono sfruttare. Inoltre abbiamo esteso questa visione frammentata alla società umana, dividendola in differenti nazioni, razze, gruppi politici e religiosi. Il fatto di credere che tutte queste parti – in noi stessi, nel nostro ambiente e nella nostra società – siano realmente separate ci ha alienato dalla Natura e dai nostri simili, e ci ha quindi sviliti. Per riconquistare la nostra piena natura umana, dobbiamo riconquistare l'esperienza della connessione con l'intera trama della vita. Questo riconnettersi, religio in latino, è la vera essenza del fondamento spirituale dell'ecologia profonda»



Formazione, Complessità, Identità professionale

EDUCARE LO SGUARDO

